

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante la quota di
destinazione del Fondo per lo sviluppo della produzione
biologica

*(Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3,
della legge 9 marzo 2022, n. 23)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'8 agosto 2023)



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Egregio Presidente,

Le trasmetto in allegato lo schema di decreto recante la quota di destinazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” ai sensi dell’arti. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23, corredato dalla relativa relazione tecnica e illustrativa, che ha già ottenuto il parere favorevole del Ministero dell’Università della Ricerca.

La prego di sottoporre il sopra citato decreto alla competente Commissione parlamentare al fine di acquisirne il prescritto parere.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Francesco LoIobrigida

Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama 00186 Roma





Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI – Uff. Pqai 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Oggetto: Schema di decreto recante “Decreto ministeriale recante la quota di destinazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” ai sensi dell’art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23”.

L’intervento proposto con il Decreto in oggetto attuativo dell’art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23, è volto a disciplinare le modalità di funzionamento del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” istituito nello stato di previsione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi dell’art. 9, comma 1, della legge 9 marzo 2022, n. 23, destinato a determinare la quota della dotazione del Fondo da destinare, con separata evidenza contabile, alla realizzazione del marchio biologico italiano di cui all’articolo 6, al finanziamento del piano di cui all’articolo 8, nonché, sentito il Ministro dell’università e della ricerca, al finanziamento dei programmi di ricerca e innovazione di cui all’articolo 11, comma 2, lettera d)., e fa seguito al Decreto ministeriale 22 dicembre 2022 n. 658282 pubblicato sulla G.U n. 36 del 13 febbraio 2023, previsto dall’art. 9, comma 2, della legge 9 marzo 2022, n. 23, relativo alle modalità di funzionamento del Fondo nonché i requisiti e i criteri per la definizione dei soggetti e delle iniziative che possono essere finanziati con le risorse del Fondo medesimo.

Nella ripartizione è stata considerata anche la quota parte del Fondo da destinare al finanziamento del Piano d’azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici di cui all’articolo 7, comma 1, della legge 9 marzo 2022 n. 23.

Ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della legge 23/ 2022, la dotazione del Fondo è parametrata a una quota parte delle entrate derivanti dal contributo di cui all’articolo 59, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come sostituito dal comma 5 dell’art. 9 della legge 23/2022, determinata tenendo conto di quanto stabilito dall’articolo 2, comma 617-bis, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lo schema di decreto è trasmesso alle Commissioni parlamentari competenti per materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla trasmissione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

Il Decreto in commento si compone di 3 articoli.

L'**articolo 1** individua le risorse disponibili che corrispondono alla corrispondono agli stanziamenti assegnati sul capitolo di bilancio 7755 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché alle somme iscritte in conto residui.

L'**articolo 2** al **comma 1**, dettaglia in percentuale il riparto dello stanziamento del Fondo di cui alla legge di bilancio nonché delle risorse iscritte in conto residui tra gli ambiti di intervento di cui alla legge 9 marzo 2022, n. 23 nel triennio; al **comma 2** nell'ambito delle risorse di cui all'art. 11 comma 2, lettera d) della legge 23/2022, viene definito che fino al 100% delle stesse potrà essere destinato a progetti di ricerca di durata compresa tra tre e cinque anni e a progetti nei quali siano coinvolti tutti gli operatori della filiera produttiva; al **comma 3** viene definito che i progetti di ricerca di cui all'Avviso adottato con decreto ministeriale 8 ottobre 2020 n. 9220340 trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo, con quota parte della dotazione prevista per gli interventi di cui all'art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022 n. 23; al **comma 4** viene definito che qualora vi siano risorse eccedenti rispetto a quanto è stato possibile impegnare per ogni intervento relativo alle finalità di cui al comma 1, dette risorse eccedenti possono essere assegnate alle altre attività del medesimo comma 1 nel rispetto degli ordinari criteri di flessibilità di bilancio previa nuova determinazione delle quote del Fondo da destinare ai predetti interventi da effettuarsi con decreto del Ministro.

L'**articolo 3** riguarda la trasmissione agli organi di controllo e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Allegato 1 – Schema di Decreto ministeriale recante la quota di destinazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” ai sensi dell’art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23”



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Decreto ministeriale recante la quota di destinazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” ai sensi dell’art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e il relativo regolamento approvato con il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, che dispone che il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” assuma la denominazione di “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con cui l’On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il Sig. Luigi D’Eramo è stato nominato Sottosegretario di Stato alle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 24 novembre 2022 n. 603905 recante “Delega di attribuzioni del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per taluni atti di competenza dell’amministrazione, al Sottosegretario di Stato, Sig. Luigi D’Eramo” e, in particolare l’art. 1 nell’ambito del quale è previsto che sono delegate al Sottosegretario di Stato, Sig. Luigi D’Eramo, le funzioni relative all’agricoltura biologica, unitamente alla firma dei relativi atti e provvedimenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi;

VISTI gli orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), la cui validità è stata prorogata al 31 dicembre 2022 in ragione dell’impatto della pandemia da COVID-19 (2020/C 424/05);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2021) 141 *final* del 25 marzo 2021, relativa a un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica e la successiva rettifica di cui alla comunicazione COM (2021) 141 *final/2* del 19 aprile 2021;

VISTA la legge 9 marzo 2022, n. 23, recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";

VISTO l'articolo 9, comma 1, della succitata legge 9 marzo 2022, n. 23, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero, il "Fondo per lo sviluppo della produzione biologica", destinato al finanziamento, in coerenza con la comunicazione 2014/C 204/01 della Commissione Europea sugli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, di iniziative per lo sviluppo della produzione biologica, come definite nel Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici di cui all'articolo 7, nonché per il finanziamento del Piano nazionale per le sementi biologiche di cui all'articolo 8;

VISTO l'art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23, secondo cui il Ministro, con proprio decreto aggiornato anche annualmente, determina la quota della dotazione del "Fondo per lo sviluppo della produzione biologica" da destinare, con separata evidenza contabile, alla realizzazione del marchio biologico italiano di cui all'art. 6, al finanziamento del Piano nazionale per le sementi biologiche di cui all'art. 8, nonché, sentito il Ministro dell'università e della ricerca, al finanziamento dei programmi di ricerca e innovazione di cui all'art. 11, comma 2, lett. d) della legge medesima;

VISTO l'art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022, n. 23, secondo cui almeno il 30 per cento delle risorse confluite nel "Fondo per lo sviluppo della produzione biologica", è destinato al finanziamento di programmi di ricerca e innovazione, dei percorsi formativi e di aggiornamento di cui alla lett. a) del medesimo art. 11, comma 2 e dei programmi di ricerca in materia di sicurezza e salubrità degli alimenti;

VISTO il medesimo art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022, n. 23, secondo cui il decreto di riparto adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge medesima, assegna specifiche somme a progetti di ricerca di durata compresa tra tre e cinque anni e a progetti nei quali siano coinvolti tutti gli operatori della filiera produttiva, all'uopo assicurando un adeguato corrispettivo alle aziende che partecipano ai progetti di ricerca e sperimentazione, compresi quelli realizzati nei distretti biologici di cui all'articolo 13 della legge medesima;

VISTO l'art. 7 comma 1 della legge 9 marzo 2022, n. 23, secondo cui gli interventi contenuti nel Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici sono finanziati nei limiti delle risorse e secondo le modalità di cui all'articolo 9 della medesima legge.

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2022 n. 658282, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per lo sviluppo della produzione biologica", nonché i requisiti e i criteri per la definizione dei soggetti e delle iniziative che possono essere finanziate con le risorse del Fondo medesimo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 9 marzo 2022, n. 23, registrato dalla Corte dei Conti il 02/02/2023 n. 165;

CONSIDERATO CHE con Avviso Pubblico adottato con decreto ministeriale 8 ottobre 2020 n. 9220340, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha indetto una



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

procedura di selezione pubblica per un importo pari ad € 4.200.000,00 per la “Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica rispondenti alle tematiche prioritarie di ricerca e innovazione individuate e specificatamente indicate nell’Allegato Tecnico n. 1 dello stesso Avviso Pubblico”;

CONSIDERATO CHE i progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica di cui al suddetto Avviso adottato con decreto ministeriale 8 ottobre 2020 n. 9220340 trovavano copertura nell’ambito delle risorse afferenti al “Fondo per la ricerca nel settore dell’agricoltura biologica e di qualità” di cui all’art. 59, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATO CHE l’art. 9, comma 7, della legge 9 marzo 2022, n. 23 ha disposto la soppressione del Fondo di cui all’art. 59, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e il trasferimento delle disponibilità in esso esistenti al “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” di cui all’art. 9, comma 1, della legge 23 marzo 2022, n. 23, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge medesima;

CONSIDERATO CHE con decreto prot. n. 386514 del 2 settembre 2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento all’esito dell’esperimento della procedura selettiva di cui all’Avviso adottato con decreto ministeriale 8 ottobre 2020 n. 9220340;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del suddetto art. 7, comma 1, della legge 9 marzo 2022, n. 23, alla determinazione della quota di dotazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” da destinare, al finanziamento degli interventi contenuti nel Piano d’azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del suddetto art. 9, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23, alla determinazione della quota di dotazione del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” da destinare, con separata evidenza contabile, alla realizzazione del marchio biologico italiano di cui all’art. 6, al finanziamento del Piano nazionale per le sementi biologiche di cui all’art. 8, nonché, sentito il Ministro dell’università e della ricerca, al finanziamento dei programmi di ricerca e innovazione di cui all’art. 11, comma 2, lett. d) della legge medesima;

RITENUTO di assegnare, nell’ambito delle risorse di cui all’art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022, n. 23, specifiche somme a progetti di ricerca di durata compresa tra tre e cinque anni e a progetti nei quali siano coinvolti tutti gli operatori della filiera produttiva;

RITENUTO, a seguito della soppressione del Fondo di cui all’art. 59, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e del trasferimento delle disponibilità in esso esistenti al “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” di cui all’art. 9, comma 1, della legge 9 marzo 2022, n. 23, di finanziare i progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica con quota parte della dotazione prevista per gli interventi di cui all’art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022, n. 23, assimilabili per obiettivi e finalità a quelli oggetto di graduatoria approvata con il suddetto decreto prot. n. 0386514 del 2 settembre 2022;

SENTITO il Ministero dell’università e della ricerca;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

ACQUISITO il parere delle Commissioni parlamentari competenti rispettivamentein dataein data

DECRETA

Art. 1

(Risorse disponibili)

1. Le risorse del “Fondo per lo sviluppo della produzione biologica” di cui all’ art. 9, comma 1, della legge 9 marzo 2022, n. 23 (di seguito “Fondo”) corrispondono agli stanziamenti assegnati sul capitolo di bilancio 7755 dello stato di previsione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nonché alle somme iscritte in conto residui.

Art. 2

(Ripartizione della dotazione)

1. Il riparto dello stanziamento del Fondo nonché delle risorse iscritte in conto residui tra gli ambiti di intervento di cui alla legge 9 marzo 2022, n. 23 è quantificato nelle percentuali indicate nella Tabella che segue:

Ambito di intervento	Percentuale		
	2023	2024	2025
a. Realizzare il marchio biologico italiano di cui all’art. 6 della legge 9 marzo 2022 n. 23	3,96%	4,73%	3,33%
b. Finanziare il piano nazionale delle sementi biologiche di cui all’art. 8 della legge 9 marzo 2022 n. 23;	11,89%	14,19%	18,86%
c. Finanziare i programmi di ricerca e innovazione di cui all’articolo 11, comma 2, lettera d) della legge 9 marzo 2022 n. 23	52,44%	57,42%	74,48%
d. Finanziare il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici di cui all’ articolo 7 della legge 9 marzo 2022 n. 23	31,71%	23,66%	3,33%

2. Nell’ambito delle risorse di cui all’articolo 11, comma 2, lettera d) della legge 9 marzo 2022 n. 23, fino al 100% delle medesime potrà essere destinata a progetti di ricerca di durata compresa tra tre e cinque anni e a progetti nei quali sono coinvolti tutti gli operatori della filiera produttiva.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

3. I progetti di ricerca di cui all'Avviso adottato con decreto ministeriale 8 ottobre 2020 n. 9220340 trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo, con quota parte della dotazione prevista per gli interventi di cui all'art. 11, comma 2, lett. d) della legge 9 marzo 2022 n. 23.
4. Qualora vi siano risorse eccedenti rispetto a quanto è stato possibile impegnare per ogni intervento relativo alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, dette risorse eccedenti possono essere assegnate alle altre attività del medesimo articolo 2 comma 1 nel rispetto degli ordinari criteri di flessibilità di bilancio previa nuova determinazione delle quote del Fondo da destinare ai predetti interventi da effettuarsi con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nei limiti delle risorse complessive di cui al medesimo comma 1.

Art. 3

(Trasmissione agli Organi di controllo)

1. Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero.

Per delega
Il Sottosegretario di Stato

Luigi D'Eramo

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

